

ZONA PASTORALE BARCA



**Vieni Santo Spirito
fonte della comunione**

**VEGLIA DI PENTECOSTE
19 MAGGIO 2026**

TAPPA 1

La chiamata e l'attesa

In chiesa nella propria Parrocchia

Materiale: candele e flambeaux per tutti i partecipanti. Cassa portatile per aiutare la preghiera nel cammino. Il presente libretto per seguire i canti e le letture.

Canto iniziale *a scelta di ciascuna parrocchia*

Inizio della preghiera e breve introduzione

(spiegare l'occasione della preghiera, la comunione con le altre parrocchie, la Pentecoste e lo svolgimento della preghiera)

Letture: Atti 1, 9-14

[Disse Gesù agli apostoli]: «riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

⁹Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. ¹⁰Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro ¹¹e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

¹²Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. ¹³Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. ¹⁴Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Salmo 103 (104)

Rit. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Quanto sono numerose le tue opere, Signore!

Le hai fatte tutte con saggezza;

la terra è piena delle tue creature. R.

Se nascondi il tuo volto, smarriscono;

se togli loro il respiro, muoiono

e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,

e rinnovi la faccia della terra. R.

Meditazione: L'attesa orante

Gli occhi dei discepoli sono fissi al cielo. Gesù è asceso, lasciando un vuoto apparente. La tentazione di rimanere immobili a guardare in alto è forte. Tuttavia, l'invito degli angeli scuote il loro smarrimento. I pescatori di Galilea tornano a

Gerusalemme, nel cenacolo. Non scappano, non si disperdono. Scelgono la via del silenzio e della comunione.

In quella stanza si sperimenta il valore dell'attesa. Non si tratta di uno spazio vuoto o di tempo perso. È un'attesa attiva, trasformata in preghiera incessante. Concordi nel cuore, gli apostoli rimangono uniti a Maria e alle donne. L'orazione comune custodisce la promessa del Padre. Il loro stare insieme plasma la prima comunità. Diventa lo spazio interiore per accogliere il Consolatore.

Questo brano interroga la nostra fretta quotidiana. Spesso esigiamo risposte immediate da Dio. L'attesa orante insegna invece a fare spazio. Il dono dello Spirito esige un terreno pronto. Il silenzio condiviso purifica i desideri profondi. La preghiera unanime accende il fuoco della fede. Impariamo l'arte di sostare nel cenacolo. Solo chi sa attendere con fiducia riceve la forza per testimoniare.

Partenza

Lungo il cammino

Salmo 103 (104)

Rit. Manda il tuo Spirito Signore e rinnova la faccia della terra

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda, costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento,
ai dei venti i tuoi messaggeri e dei fulmini i tuoi ministri.

Egli fondò la terra sulle sue basi: non potrà mai vacillare.
Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste;
al di sopra dei monti stavano le acque.
Al tuo rimprovero esse fuggirono,
al fragore del tuo tuono si ritrassero atterrite.

Salirono sui monti, discesero nelle valli, verso il luogo che avevi loro assegnato;
hai fissato loro un confine da non oltrepassare, perché non tornino a coprire la terra.
Tu mandi nelle valli acque sorgive perché scorrano tra i monti,
dissetino tutte le bestie dei campi e gli asini selvatici estinguano la loro sete.

In alto abitano gli uccelli del cielo e cantano tra le fronde.
Dalle tue dimore tu irrighi i monti, e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.
Tu fai crescere l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva
per trarre cibo dalla terra, vino che allietta il cuore dell'uomo,
olio che fa brillare il suo volto e pane che sostiene il suo cuore.

Sono sazi gli alberi del Signore, i cedri del Libano da lui piantati.
Là gli uccelli fanno il loro nido e sui cipressi la cicogna ha la sua casa;
le alte montagne per le capre selvatiche, le rocce rifugio per gli iràci.
Hai fatto la luna per segnare i tempi e il sole che sa l'ora del tramonto.

Stendi le tenebre e viene la notte: in essa si aggirano tutte le bestie della foresta; ruggiscono i giovani leoni in cerca di preda e chiedono a Dio il loro cibo. Sorge il sole: si ritirano e si accovacciano nelle loro tane. Allora l'uomo esce per il suo lavoro, per la sua fatica fino a sera.

Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. Ecco il mare spazioso e vasto: là rettili e pesci senza numero, animali piccoli e grandi; lo solcano le navi e il Leviatàn che tu hai plasmato per giocare con lui.

Tutti da te aspettano che tu dia loro cibo a tempo opportuno. Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni. Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. Egli guarda la terra ed essa trema, tocca i monti ed essi fumano. Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare inni al mio Dio finché esisto. A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore.

Litanie dello Spirito Santo

- Signore, pietà.
- Cristo, pietà.
- Signore, pietà.
- Cristo, ascoltaci.
- Cristo, esaudiscici
- Padre del Cielo, che sei Dio, *Abbi pietà di noi.*
- Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio, *Abbi pietà di noi.*
- Spirito Santo, che sei Dio, *Abbi pietà di noi.*
- Santa Trinità, unico Dio, *Abbi pietà di noi.*
- Spirito Santo, che procedi dal Padre e dal Figlio, *vieni nei nostri cuori.*
- Spirito divino, che sei uguale al Padre e al Figlio, *vieni ...*
- Spirito Santo, promessa del Padre tenerissimo e generoso, *vieni ...*
- Dono di Dio Altissimo,
- Fonte di grazie,
- Fuoco sacro,
- Carità ardente,
- Unzione spirituale delle anime,
- Spirito di verità,
- Spirito di sapienza e intelligenza,
- Spirito di consiglio e di forza,
- Spirito di scienza e di pietà,
- Spirito del timore del Signore,
- Spirito di grazia e di preghiera,
- Spirito di compunzione e di fiducia,
- Spirito di dolcezza e umiltà,
- Spirito di pace e di pazienza,

- Spirito di modestia e purezza,
- Spirito consolatore,
- Spirito santificante,
- Spirito del Signore che riempie l'universo,
- Spirito di infallibilità che dirige la Chiesa,
- Spirito di adozione dei figli di Dio,

Qui cambia la risposta

- Illumina le nostre menti con la Tua luce, *ascoltaci!*
- Accendi i nostri cuori con il Tuo amore, *ascoltaci!*
- Rendici saldi e coraggiosi nella nostra fede,
- Guidaci sulla via dei Tuoi comandamenti,
- Rendici docili alle Tue ispirazioni,
- Insegnaci a pregare e prega Tu stesso in noi,
- Aiutaci ad amare e a sopportare gli altri,
- Rivestici di carità e di misericordia per i nostri fratelli e sorelle,
- Ispiraci l'orrore del male,
- Guidaci nella pratica del bene,
- Concedici il merito della virtù,
- Facci perseverare nella giustizia,
- Tu stesso sarai la nostra ricompensa eterna,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *Mandaci il Tuo Spirito Santo.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *Riversa nelle nostre anime i doni dello Spirito Santo.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *Dacci lo spirito di saggezza e di pietà.*

A un terzo del cammino si fa la prima sosta

Canto: Spirito Santo dolce presenza

Spirito Santo, dolce presenza vieni a fonderci con la tua volontà.

Consolatore, luce del cuore, soffia la tua vita dentro noi,

Inebriaci di te, del tuo amore.

Spirito Santo, spirito di Gesù, adesso tu manda noi ad infiammare la terra.

Spirito Santo, rendici uno in te, usaci come vuoi, con la tua grazia.

Spirito Santo, testimone celeste, donaci sapienza e verità. Promessa del padre, sorgente di grazia, vieni a dimorare dentro noi, Inebriaci di te, del tuo amore. R.

Scendi su di noi,

scendi su di noi.

Tu che sei l'eterno. *(4 volte)*

L'eterno

Spirito Santo, spirito di Gesù, muoviti dentro noi per rinnovare la terra.

Spirito Santo, rendici uno in te, usaci come vuoi, usaci come vuoi. Spirito Santo

TAPPA 2

L'effusione dello Spirito alle generazioni diverse

Letture: Atti 2,14-18

¹⁴Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: «Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. ¹⁵Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; ¹⁶accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele: ¹⁷*Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio - su tutti effonderò il mio Spirito; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno sogni.* ¹⁸*E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno*

Salmo 99 (100)

Rit. Acclamate al Signore, voi tutti della terra.

Servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode.

Meditazione: L'intreccio generazionale

Pietro si alza in piedi, alza la voce e parla a nome di tutti. Le sue parole realizzano l'antica profezia di Gioele. Lo Spirito Santo non fa distinzioni, si riversa su ogni creatura. Abbate le barriere del tempo, dell'età e del genere. La prima comunità cristiana nasce così. Diventa il luogo dove la diversità biologica si trasforma in armonia spirituale.

La bellezza di questa Chiesa risiede nel dialogo tra le generazioni. I giovani non sono soli, hanno visioni di futuro. Gli anziani non sono scartati, sognano ancora cieli nuovi. I figli e le figlie profetizzano, annunciando il Vangelo oggi. Non c'è competizione tra la forza della giovinezza e la saggezza della vecchiaia. Lo Spirito unisce la spinta innovativa e la memoria storica. Ciascuno riceve la stessa dignità e lo stesso respiro divino.

Questo brano guarisce le fratture del nostro tempo. Una comunità senza anziani perde le proprie radici profonde. Una comunità senza giovani perde le ali per volare. L'effusione dello Spirito crea un intreccio vitale indispensabile. I sogni dei padri sostengono i passi dei figli. Le visioni dei giovani riaccendono la speranza dei vecchi. Diventiamo profezia viva quando camminiamo insieme.

Lungo il cammino

Vieni o luce vera (*Simeone nuovo Teologo*)

O luce radiosa, eterno splendore del Padre, Cristo Signore immortale

1 Vieni o luce vera
vieni o vita eterna
vieni mistero nascosto
vieni tesoro prezioso

2 Vieni realtà ineffabile
persona incomprensibile
vieni perenne esultanza
luce che non ha tramonto

3 Vieni o vera attesa
di tutti quanti i salvati
risveglio dei dormienti
e risurrezione dei morti

4 Vieni onnipotente
che tutto fai e rinnovi
che ogni cosa trasformi
con il tuo solo volere

5 Dio che rimani immobile
e sempre tutto ti muovi
e vieni a noi nella morte
tu al di sopra dei cieli

6 Vieni o nome amato
amato e ripetuto
di te nessuno può dire
come e quale tu sia

7 Vieni o gioia eterna
vieni corona di gloria
l'anima misera mia
vuole e desidera te

8 Vieni a me che son solo
da tutti m'hai separato
e mi hai reso solo
solo su tutta la terra

9 Tu m'hai acceso in cuore
il desiderio di te
mio respiro e mia vita
gioia dell'anima mia

10 Ed ora dunque sovrano
poni in me la tua tenda
in me rimani e dimora
sino alla fine o buono

A due terzi del cammino si fa la seconda sosta

TAPPA 3

La Forza della Preghiera

Canto: Dove due o tre sono riuniti

Dove due o tre sono uniti nel mio nome, io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro perché il mondo creda a Te, o Padre, conoscere il tuo amore, avere vita con Te.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo, siate testimoni di un amore immenso, date prova di quella speranza che c'è in voi Coraggio! Vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Ogni beatitudine vi attende nel mio nome se sarete uniti, se sarete pace, se sarete uniti perché voi vedrete Dio che è Pace in Lui la nostra vita gioia piena sarà!

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi, donale la forza, fa che sia fedele come Cristo che muore e risorge, perché il Regno del Padre si compia in mezzo a voi: abbiate fede in Lui.

Lettura: Atti 4, 31-35

³¹Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.

³²La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. ³³Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. ³⁴Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto ³⁵e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Salmo 132 (133)

Rit. Com'è bello e gioioso stare insieme.

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione, l
a vita per sempre.

Meditazione: Il battito dell'unità

Il luogo in cui si trovano trema, segno di una presenza viva. La preghiera unanime dei discepoli scatena la forza dello Spirito Santo. Questo vento divino non crea confusione, ma genera un'armonia perfetta. Nasce una comunità radicata in un miracolo visibile. Moltitudine di credenti ha un cuore solo e un'anima sola. L'unione interiore supera ogni forma di individualismo.

La vera unità dello Spirito si traduce in gesti concreti. Nessuno considera sua proprietà quello che gli appartiene. I beni materiali passano in secondo piano rispetto alla fraternità. Chi possiede campi o case li vende per il bene comune. Gli apostoli distribuiscono il ricavato a ciascuno secondo il bisogno. Non ci sono più indigenti tra loro. La giustizia sociale diventa la logica conseguenza dell'amore fraterno.

Questo testo interpella profondamente le nostre comunità moderne. Spesso riduciamo la comunione a una vicinanza puramente formale. La prima Chiesa dimostra che l'unità spirituale tocca la vita dei credenti anche nelle dimensioni più concrete dell'esistenza. Condividere le risorse abbatte le disuguaglianze e guarisce le solitudini. Rispondere al bisogno dell'altro non è beneficenza, ma risposta al desiderio di comunione e fratellanza che abita nel profondo di ogni cuore. Solo una comunità unita e solidale rende credibile la Risurrezione.

In chiesa BVI. Si anima l'attesa con dei canti. Ci si siede in chiesa mescolati per parrocchie, in base ai posti di 3 colori sulle panche (un per parrocchia)

CONCLUSIONE

Quando saremo tutti radunati in chiesa si fa il canto:

Invochiamo la tua presenza

Invochiamo la tua presenza vieni Signor. Invochiamo la tua presenza scendi su di noi. Vieni Consolatore, dona pace ed umiltà. Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor, invochiamo la tua presenza scendi su di noi. Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà. Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

Lettura: Atti 2, 1-13

¹Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ²Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. ³Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. ⁵Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. ⁷Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ⁸E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? ⁹Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, ¹¹Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». ¹²Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». ¹³Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce».

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Condivisione: Momento in piccoli gruppi (3-6 persone) sui "Frutti dello Spirito".

Domande guida:

- Condivido con gli altri un versetto, una risonanza, un pensiero avuto durante la preghiera e durante il cammino.
- Quale dono dello Spirito voglio augurare ad un altro? *Lo scrivo sul cartoncino o post it*

Segno della Pace

Ai due lati del presbiterio ci sono due cestini. Una parte dell'assemblea va da un lato, l'altra parte dall'altro lato. Ogni persona mette il cartoncino nel cestino e poi sale sul presbiterio, scambia la pace con chi incrocia e passando dall'altro cestino raccoglie un cartoncino. Con un canto si accompagna questo momento.

Canto: Nel Signore io ti do la pace.

Nel Signore io ti do la pace. Pace a te, pace a te!

Nel Signore io ti do la pace. Pace a te, pace a te!

Nel suo nome resteremo uniti. Pace a te, pace a te!

Nel suo nome resteremo uniti. Pace a te, pace a te!

E se anche non ci conosciamo. Pace a te, pace a te!

Lui conosce tutti i nostri cuori. Pace a te, pace a te!

Se il pensiero non è sempre unito. Pace a te pace a te

Siamo uniti nella stessa fede. Pace a te, pace a te!

Se il pensiero non è sempre unito; pace a te pace a te!

Siamo uniti nella stessa fede; pace a te, pace a te!

PADRE NOSTRO

Preghiera e Benedizione Finale:

O Dio, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi i doni dello Spirito Santo sino ai confini della terra, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.

Per la potenza dello Spirito, il Signore vi benedica e vi custodisca. Faccia risplendere per voi col suo volto e vi faccia grazia. Rivolga a voi il suo volto e vi conceda la pace. E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Canto Finale: Vieni Spirito d'amore

Vieni, vieni, Spirito d'amore, ad insegnar le cose di Dio.

Vieni, vieni, Spirito di pace, a suggerir le cose che lui ha detto a noi.

Noi ti invochiamo, Spirito di Cristo, vieni tu dentro di noi.

Cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo la bontà di Dio per noi.

Vieni o Spirito dai quattro venti e soffia su chi non ha vita.

Vieni o Spirito e soffia su di noi, perché anche noi riviviamo.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare, insegnaci a lodare Iddio.

Insegnaci a pregare, insegnaci la via, insegnaci tu l'unità.